



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
numero 179 del 30-09-2020

OGGETTO:

LEGGE REGIONE CAMPANIA N. 16/2004 E SS.MM.II., REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011, REGOLAMENTO REGIONALE N. 7 DEL 13.09.2019. PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) – COMPONENTE STRUTTURALE. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di Settembre con inizio alle ore 13:30 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	SPINELLI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
5	GALLO ELENA	ASSESSORE	Presente
6	GALIANO MICHELE	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 6 - ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO:

- che il Comune di Sala Consilina è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1418 del 29/02/1984;
- che ai sensi della richiamata Legge Regionale 16/2004 e del Regolamento di Attuazione n°5/11 nonché del PTCP di Salerno, il Comune è tenuto alla redazione del P.U.C.;
- che, l'intervenuta approvazione del Regolamento Regionale 5 del 4 agosto 2011, in attuazione dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004 e s.m.i., ha profondamente modificato il procedimento di formazione del P.U.C. e fornito un nuovo quadro delle competenze in merito agli atti di adozione ed approvazione, nonché in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- che con Delibera di Giunta Comunale n° 142 del 21/10/2013, il Comune ha intrapreso il percorso di formazione ed approvazione del Piano Urbanistico Comunale di cui all'art. 23 della LrC n. 16/2004 approvando i provvedimenti per la redazione del nuovo strumento generale;
- che in esecuzione della richiamata DGM 142/2013, il RUP ha attivato la procedura per la redazione del PUC;
- che con sempre in esecuzione alla DGM 142/2013 con diverse determinate dirigenziali, il RUP ha costituito apposito Ufficio di Piano (U.d.P.) costituito da figure interne ed esterne all'amministrazione;
- che risulta, indispensabile ed indifferibile avviare l'Iter per l'adozione e successiva approvazione, nel più breve tempo possibile, del nuovo strumento urbanistico comunale generale redatto in attuazione della legislazione regionale summenzionata;
- che l'approvazione del preliminare e l'adozione del definitivo di PUC, ai sensi del Regolamento Regionale n.5 del 2011, spetta alla Giunta Comunale;
- che l'Ufficio di Piano in data 01.02.2013 trasmetteva il Preliminare di PUC, il documento di scoping e tutta la documentazione in ottemperanza all'incarico ricevuto ai sensi della normativa di settore;
- che il Responsabile del Procedimento ha messo a disposizione della Giunta il Preliminare di Piano Urbanistico Comunale ed il Rapporto Ambientale;
- che la Giunta, dopo attento esame, condivideva i contenuti e le strategie di piano oltre agli elaborati e ritiene di approvare il preliminare di PUC;

VISTE le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;

VISTI gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale, di settore, sovra ordinati e relativi al territorio comunale;

VISTI:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 135 del 21.10.2014 con la quale è stata approvata la proposta preliminare di PUC e l'allegato Rapporto Preliminare Ambientale, ed inoltre si è avviato il processo di partecipazione;
- il verbale conclusivo con gli SCA (soggetti Competenti in materia Ambientale) del 22/01/2015, a seguito di diversi incontri tenutosi con le organizzazioni presso la Comunità Montana Vallo di Diano, con il quale si acquisivano tutte le osservazioni preliminare di PUC e l'allegato Rapporto Preliminare Ambientale;
- la Delibera di Giunta Comunale n°41 del 07/03/2016 con la quale il Comune approvava l'atto di indirizzo e l'allegato avviso pubblico " Manifestazione di interesse per le attività produttive", come previsto dal vigente PTCP di Salerno;

RILEVATO che, a seguito dell'approvazione del Preliminare di PUC, è stata avviata la redazione del definitivo di PUC;

EVIDENZIATO che con Delibera di Giunta n.116 del 26/3/2019, la Regione Campania ha approvato la proposta di modifica al Regolamento Regionale n. 5 del 4/8/2011, trasmettendo gli atti alla Commissione Consiliare Permanente per la successiva approvazione in Consiglio Regionale;

EVIDENZIATO, altresì, che la richiamata Delibera Regionale n. 116/2019, stabilisce, tra l'altro, i termini perentori per l'adozione dei PUC da parte dei Comuni, pena la nomina dei commissari ad acta;

DATO ATTO che il PUC, rappresenta un obiettivo fondamentale per l'Amministrazione Comunale volto alla salvaguardia e alla tutela del territorio;

RICHIAMATO:

- *l'art. 1, comma 30, della legge regionale 29.12.2018 n.60 (legge di stabilità 2019), stabilisce che "al comma 2 de/l'articolo/ o 44 della legge regionale 16/2004, le parole da "Alla scadenza" fino a "poteri sostitutivi" sono sostituite dalle seguenti: "La Regione, per i Comuni inadempienti, ai soli fini di dare attuazione alle disposizioni del presente articolo, provvede alla nomina di Commissari ad acta. La*

Giunta Regionale, entro il 31 marzo 2019, ad integrazione del Regolamento 4 agosto 2011, n. 5, disciplina le modalità di nomina dei Commissari, anche attraverso la gradazione del 'esercizio dei poteri sostitutivi in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso presso i Comuni interessati.';

- con Deliberazione di Giunta Regionale n.116 del 26.03.2019 sono state approvate le modifiche al Regolamento Regionale della Campania n. 5 del 4 agosto 2011 consistenti, per l'argomento in trattazione, nell'inserimento dell'art.3-ter che stabilisce, tra l'altro:

1. La Regione, ai soli fini di dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 44 della legge regionale n. 16/2004, per i Comuni che non hanno adempiuto a quanto prescritto dal medesimo articolo, provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina, con decreto del Presidente della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente, di un Commissario ad acta, la cui durata e modalità di svolgimento dell'incarico sono stabiliti nello stesso provvedimento di nomina.
2. L'intervento sostitutivo di cui al comma 1 del presente articolo è preceduto dalla diffida ad adempiere rivolta all'Amministrazione Comunale.
3. La struttura amministrativa della Giunta regionale competente in materia di governo del territorio verifica lo stato di avanzamento dei processi di redazione dei PUC.
4. A seguito della verifica di cui al c. 3, per i Comuni che alla data del 31 marzo 2019 non hanno adottato il PUC la Regione nomina il Commissario ad acta decorsi centocinquanta giorni dalla diffida di cui al comma 2, e per i Comuni che alla stessa data risultano privi del preliminare di Piano la Regione nomina il Commissario ad acta decorsi sessanta giorni dalla diffida di cui al comma 2;
5. Il piano preliminare di cui al comma 4 del presente articolo è composto almeno dal documento strategico idoneo a definire gli obiettivi qualitativi e strutturali che il Comune intende perseguire, ed è approvato unitamente al rapporto preliminare ambientale.
6. Nel caso in cui il Comune abbia adottato il piano strutturale di cui al comma 1 dell'articolo 9 del presente regolamento e il regolamento urbanistico edilizia comunale (RUEC) previsto all'articolo 11 del presente regolamento non si procede alla nomina del Commissario ad acta.

VISTO in particolare l'articolo 9 del regolamento regionale del 13/9/2019 n.7 che detta:

“Art. 9 Attuazione dell'articolo 3 della legge regionale n. 16/2004 - Piano strutturale e piano programmatico. 1. Tutti i piani disciplinati dalla legge regionale n. 16/2004 si compongono del piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico, a termine, come previsto all'articolo 3 della legge regionale n. 16/2004, che possono essere adottati anche non contestualmente. 2. Il piano strutturale del PTCP ha valenza di piano di valorizzazione paesaggistica, di piano stralcio dell'Autorità di Bacino con le intese di cui all'articolo 8. 3. Il PTCP definisce, secondo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 1 e 3 della legge regionale n. 13 del 2008, oltre agli elementi strutturali a scala provinciale anche le seguenti ulteriori componenti strutturali a scala 1:10.000: a) l'assetto idrogeologico e della difesa del suolo; b) i centri storici così come definiti e individuati dagli articoli 2 e 4 della legge regionale 18 ottobre 2002, n. 26 (Norme e incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania e per la catalogazione dei beni ambientali di qualità paesistica); c) la perimetrazione indicativa delle aree di trasformabilità urbana; d) la perimetrazione delle aree produttive (aree e nuclei ASI e aree destinate ad insediamenti produttivi) e destinate al terziario e quelle relative alla media e grande distribuzione commerciale; e) individuazione aree a vocazione agricola e gli ambiti agricoli e forestali di interesse strategico; f) ricognizione ed individuazione aree vincolate; g) infrastrutture e attrezzature puntuali e a rete esistenti. 4. Il piano programmatico del PTCP contiene i limiti massimi e minimi dei carichi insediativi per le singole aree di cui al comma 3 e le azioni rivolte a perseguire gli obiettivi di valorizzazione paesaggistica, diminuzione dei rischi di cui al primo quadro territoriale di riferimento del PTR, specificando le risorse e gli strumenti finanziari di supporto alle azioni. 5. Il piano strutturale del PUC, qualora le componenti sono condivise in sede di copianificazione, in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale n. 16/2004, coincide con il piano strutturale del PTCP. Il piano strutturale del PUC fa riferimento, in sintesi, agli elementi di cui al comma 3, precisandoli ove necessario. Con delibera di giunta regionale sono stabiliti i criteri di scelta ed i limiti di individuazione dei comuni che utilizzeranno la parte strutturale dei PTCP come piano strutturale del rispettivo territorio comunale. 6. La componente programmatica del PUC si traduce in piano operativo. Il piano programmatico del PUC, per la sua natura operativa, contiene, oltre agli elementi di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 16/2004, la ulteriore specificazione delle aree indicate al comma 3, nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 4, indicando: a) destinazione d'uso; b) indici fondiari e territoriali; c) parametri edilizi e urbanistici; d) standard urbanistici; e) attrezzature e servizi. 7. Il piano programmatico/operativo del PUC, elaborato anche per porzioni di territorio comunale, contiene altresì gli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 16/2004.”

PRESO ATTO CHE l'Ufficio di Piano ha trasmesso il piano strutturale del PUC, composto dai seguenti elaborati:

TAV. RGS1 _ Relazione generale;

TAV: NTA – Norme Tecniche quadro strutturale;
TAV. RUEC – Regolamento urbanistico edilizio comunale;
ELABORATO RIP Relazione Illustrativa Preliminare
ELABORATO RPA Rapporto Preliminare Ambientale
TAVOLA 1QC Inquadramento Territoriale scala 1:25.000
TAVOLA 2AQC Relazione con la Pianificazione Sovraordinata e di Settore (Stralci PTR)
TAVOLA 2BQC Relazione con la Pianificazione Sovraordinata e di Settore (Stralci PTCP)
TAVOLA 3QC Uso del Suolo scala 1:10.000
TAVOLA 4QC Naturalità scala 1:10.000
TAVOLA 5QC Risorse Paesaggistiche ed Unità di Paesaggio scala 1:10.000
TAVOLA 6QC Vincoli su base CTR scala 1:5.000
TAVOLA 7QC Vincoli su base Catastale scala 1:5.000
TAVOLA 8QC Carta Unica del Territorio su base CTR scala 1:10.000
TAVOLA 9QC Stratificazione Storica e Processo di Espansione degli Insediamenti scala 1:5.000
TAVOLA 10QC Strumentazione Urbanistica Vigente e relativo Stato di Attuazione scala 1:5.000
TAVOLA 11QC Perimetrazione Insediamenti Abusivi scala 1:10.000
TAVOLA 12QC Dotazioni Territoriali Esistenti scala 1:5.000
TAVOLA 1QS Quadro delle Strategie scala 1:25.000
ELABORATO 0 QCG Studio Geologico Preliminare
TAVOLA 1 QCG Corografia 1:25.000
TAVOLA 2 QCG Inquadramento Generale Geologico, geolitologico e strutturale 1:10.000
TAVOLA 3 QCG Carta Geomorfologica 1:10.000
Carte tematiche Autorità di bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele:
TAVOLA 5.a QCG Carte tematiche Autorità di bacino Pericolosità Alluvione 1:10.000.
TAVOLA 5.b QCG Carte tematiche Autorità di bacino Pericolosità Frana 1:10.000.
TAVOLA 5.c QCG Carte tematiche Autorità di bacino Rischio Frana 1:10.000.
TAVOLA 5.d QCG Carte tematiche Autorità di bacino Rischio idraulico 1:10.000
TAVOLA 6 QCG Ubicazione Indagini di Repertorio 1:10.000
RUEC
NTA Componente Strutturale
Tav. 2.1 Carta dei Valori Storico – Culturali
Tav. 2.2. Carta delle Invarianti
Tav. 2.3 Rete Ecologica Comunale
Tav. 2.4 Disciplina Strutturale

RILEVATO CHE:

-occorre procedere, in conformità dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 come modificato e integrato dall'art. 1, c. 6 del Regolamento Regionale 7/2019, all'adozione del piano strutturale del PUC e relativo RUEC;
-occorre dare atto che alla componente strutturale, come per legge, non viene allegata la componente operativa programmatica;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti per l'adozione del piano strutturale del PUC e relativo RUEC;

VISTI:

- gli artt. 114 e 119 della Costituzione Italiana;
- Il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.i.m.;
- la L. n. 1150/1942 e ss.mm.ii.;
- la L.R.C. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n°5/2011;
- il Regolamento Regionale n. 7/2019;
- la L.R.C. n. 16/2014;
- il PTR della Regione Campania;
- Il vigente PTCP della Provincia di Salerno;

RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE DI DELIBERARE

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di adottare il piano strutturale del PUC e il RUEC, redatto dall'Ufficio di Piano e composto dagli elaborati come in premessa richiamati;
3. di dare atto che, anche se non materialmente allegati alla presente, gli elaborati adottati e richiamati in premessa, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
4. di demandare al Dirigente dell'Area Tecnica, tutti gli adempimenti successivi e consequenziali del presente deliberato;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;
Visto il vigente Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;
Visti gli arti. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;
Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;
Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;
Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: LEGGE REGIONE CAMPANIA N. 16/2004 E SS.MM.II., REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011, REGOLAMENTO REGIONALE N. 7 DEL 13.09.2019. PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) – COMPONENTE STRUTTURALE. PROVVEDIMENTI

Il sottoscritto ING. ATTILIO DE NIGRIS, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

PARERE: Favorevole

Sala Consilina, li 29-09-2020

Il Responsabile TECNICA
ING. ATTILIO DE NIGRIS

(FIRMA DIGITALE)

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell' art. 20 D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell' Ente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 01-10-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

diviene esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 01-10-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to PISANO LUCIO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 01-10-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
PISANO LUCIO

(Firma Digitale)

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell' art. 20 D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell' Ente.